

Durata e logistica:

Lo spettacolo ha una durata di circa un'ora.

L'attività viene svolta in idoneo locale della scuola o presso una struttura teatrale della zona.

È possibile l'esecuzione con pianoforte e voce recitante o con organico orchestrale di dimensioni variabili.

L'Associazione ProMusica Aps nasce dall'entusiasmo di un gruppo di amici e professionisti accomunati all'esperienza trentennale nel mondo della diffusione musicale. L'intento principale dei fondatori e dei soci è combinare e promuovere le molteplici espressioni dell'esperienza musicale, muovendosi parallelamente sia nel campo concertistico sia in ambito didattico.

L'Associazione ritiene importante mettere i giovani a diretto contatto con la musica, con gli strumenti e con i musicisti che hanno fatto di quest'arte una scelta di vita. Affinché l'apprezzamento per la creazione e la fruizione della musica non resti in un ambito culturale ristretto, un occhio (ma si dovrebbe forse meglio dire "un orecchio") di riguardo è riservato al mondo giovanile a cui attingere per far emergere nuovi talenti e in cui far crescere nuovi ed esigenti ascoltatori.

L'intento didattico e formativo, rivolto alle nuove generazioni, ha un ruolo privilegiato per l'Associazione; tale progetto – ottimizzato per studenti provenienti da Scuole Medie a Indirizzo Musicale, Licei Musicali e Conservatori di Musica dell'area briantea e non solo – si concretizza anche nella promozione di Orchestre e Ensemble Giovanili, nella realizzazione di lezioni-concerto e spettacoli per le scuole e nell'organizzazione di Campus Estivi destinati sia a principianti, sia a giovani musicisti più esperti.

Associazione ProMusica Aps

Associazione di Promozione Sociale (iscritta al RUNTS n° ordine 57 - n° rep. 362 ed al n° 173 dell'Albo Provinciale APS di MB)

Associazione iscritta all'Albo delle Associazioni dei Comuni di Cesano Maderno, Lesmo e Seregno

Soggetto accreditato del Sistema coordinato per la promozione dei "temi della creatività" nel sistema nazionale di istruzione e formazione per l'ambito Musicale e coreutico (DD n. 1742 del 14.07.2022 Ministero dell'Istruzione e Ministero della Cultura)

Sede legale: Via Borromeo, 79 - 20831 SEREGNO MB | matr. INPS 498485553

Sede operativa: Palazzo Arese-Borromeo - 20811 CESANO MADERNO MB

Scuola di Musica Città di Lesmo - Via Manzoni, 18 - 20855 LESMO MB | matr. INPS 4994043966

C.F./P. IVA 09754000967 | codice destinatario fattura elettronica KRRH6B9 | matr. INAIL 014928835 | codice LEI 9845005MF487969C0884

www.associazionepromusica.it | info@associazionepromusica.it | associazionepromusica@pec.it

L'Elefantino Babar

*Spettacolo tratto da
"Histoire de Babar" di Jean de Brunhoff
Musica di Francis Poulenc*



L'Elefantino Babar

L'Elefantino Babar è un personaggio che nasce in Francia nel 1931 dalla fantasia di Cecile, moglie di Jean de Brunhoff e presto diventa un celebre eroe protagonista di tante avventure. La signora Cecile inventò le storie di Babar di sera in sera, raccontandole ai suoi bambini per farli addormentare sereni.

Francis Poulenc, intorno al 1940 si trovava a suonare il pianoforte in famiglia, con amici e una sua nipotina, annoiata, propose allo zio di mettere in musica la sua storia preferita: "Zio, che noiosa questa musica, perchè non scrivi la musica per questo?" e gli diede il suo libro di Babar l'elefantino.

Fu così che Poulenc iniziò a improvvisare al pianoforte la colonna sonora più adatta per accompagnare le avventure di Babar finchè - nel 1945 - "Histoire de Babar" fu pronta per avere una sua versione scritta. Come *Pierino e il Lupo* di Prokof'ev, *L'Elefantino Babar* è diventato un classico della musica, per bambini ma anche per adulti.

L'originale di Poulenc è per pianoforte solo e voce recitante ed è stata realizzata una versione orchestrata nel 1962 da Jean Francaix.

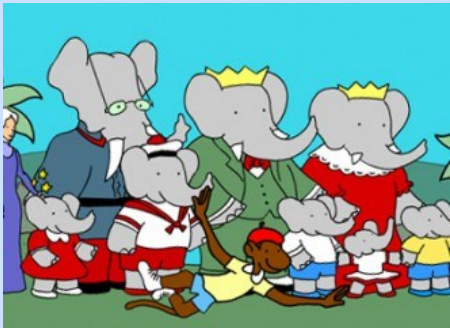
Quest'opera unisce letteratura per l'infanzia e musica.

È un mosaico di narrazione e interludi, in cui Poulenc, eclettico e salottiero, sfrutta varie forme compositive, da notturni a marce, ninne-nanne e walzer per commentare musicalmente, come un nonno gentile, l'atmosfera della storia.

È un racconto formativo, triste ma divertente, poetico, originale, pieno di fantasia. E la musica di Poulenc è attentissima ad ogni sfumatura degli stati d'animo dei protagonisti, raffinata e coinvolgente.

La storia è molto semplice, anche se è una metafora della ricerca di una propria identità, una parabola del significato della civiltà, quindi in realtà il suo significato è piuttosto complesso, ma come sempre ci sono diversi livelli di lettura, che si possono proporre a seconda dell'età dell'ascoltatore. Ai bimbi di quattro anni non parleremo di ricerca di identità o di storia della crescita e fasi della vita, ma insisteremo sugli aspetti fantasiosi e divertenti della storia, come il vestito verde di Babar, la sua auto, l'amicizia con la vecchia signora... Ai ragazzi delle elementari potremo far notare qualcosa di più, come il concetto di civiltà... A quelli delle medie possiamo cominciare a parlare di formazione, crescita, identità e così via...

Dall'epoca in cui Babar è nato il mondo è cambiato: solo i bambini ed i ragazzi sono rimasti quello che sono sempre stati, e ciò permette a Babar di continuare a parlare con loro in una lingua che capiscono benissimo, perché è quella dell'immaginazione.



Associazione ProMusica

www.associazionepromusica.it

La trama

La storia è quella dell'elefantino Babar, nato e cresciuto in una grande foresta, che scappa in città dopo che un cacciatore uccide vigliaccamente la sua mamma. Babar viene adottato da una ricchissima signora che ama gli elefantini e vive con lei per due anni una vita ricca e spensierata.

Ma la nostalgia della grande foresta, dei suoi cuginetti Arturo e Celeste e di tutte le amiche scimmie si fa presto sentire. un giorno, durante una passeggiata, vede due elefantini completamente nudi e riconosce i suoi cuginetti Arturo e Celeste. Babar corre loro incontro, li abbraccia e decide di tornare con loro e con le loro mamme che nel frattempo li avevano cercati disperatamente e felicemente ritrovati.

Nel frattempo, il re degli elefanti muore dopo aver mangiato per sbaglio un fungo maligno. Dopo la sepoltura, i vecchi elefanti si riuniscono per scegliere un nuovo re e proprio in quel momento vedono Babar arrivare. Allora Cornelio, l'elefante più vecchio, si rivolge ai suoi amici e suggerisce di scegliere come re proprio Babar che accetta e annuncia il suo fidanzamento con Celeste.

Babar si sposa e viene incoronato re circondato da tutti i suoi amici e i suoi sudditi in una festa grande e gioiosa.



per informazioni:

info@associazionepromusica.it

339 8599160